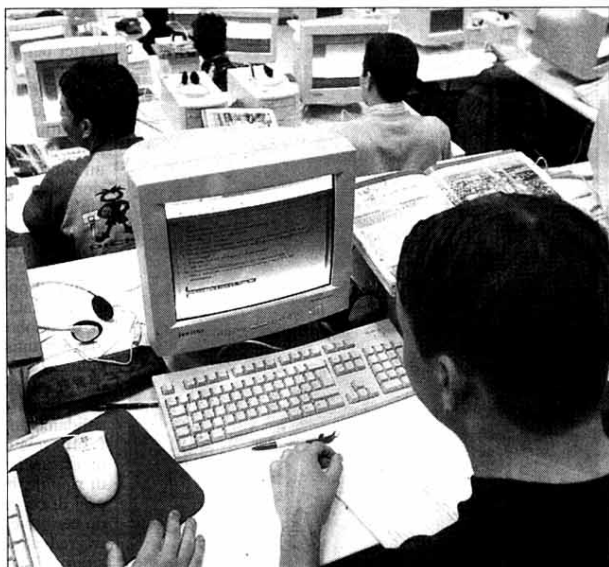


**LA NOVITA'** All'Istituto per Geometri «Arnolfo Di Cambio» sarà aperto un centro studi di topografia, dotato di rilevatore satellitare

# Nasce il polo della formazione



**GEOMETRI** Gli studenti del «Di Cambio» fanno esperienze professionali, grazie agli scambi con il mondo del lavoro

di Silvia Angelici

PERUGIA — All'Itg «Arnolfo Di Cambio», lo slogan integrazione scuola e formazione non è rimasto soltanto uno slogan per fare bella figura. A breve un'ala dell'edificio del «Geometri» (sede a Perugia in via XIV Settembre) sarà trasformata in un Polo di formazione permanente, il «Centro studi», come preferiscono chiamarlo gli ideatori, dotato di aule e laboratori di topografia. Il progetto nasce in accordo con il Collegio dei geometri di Perugia, che fornirà mezzi economici e risorse umane. La «joint-venture» scuola-mondo del lavoro ha avuto anche l'ok delle istituzioni. Il Comune, per esempio, ha stipulato una convenzione con l'Istituto per effettuare una serie di rilievi del patrimonio storico monumentale. La scuola ha già portato a termine gli studi per Palazzo Penna, ora sarà il turno della Biblioteca Augusta e del Teatro Morlacchi. Questo scambio ha un doppio ritorno sia per la scuola che per il Collegio: da un lato l'aggiornamento continuo dei professionisti già diplomati, dall'altro l'esperienza sul campo degli studenti, che imparano a misurarsi con reali problematiche di lavoro. Il Polo di formazione permanente sarà dotato — annunciano l'ingegner Luca Galletti, il geometra Otello Grassi e il professor Moreno Bigi, responsabili del progetto, di un'antenna

**L'istituto ha messo**

**in pratica lo slogan**

**professione-scuola**

**Partito un corso**

**alla Scuola edile**



«gps» per consentire i rilevamenti satellitari. Lo strumento, costo circa 70 milioni di vecchie lire, permetterà di calcolare in tempo reale le coordinate dei punti nel territorio, con precisione millimetrica. Formazione e professionalizzazione fanno anche rima con esperienze dirette sul campo, uscite nei cantieri, per apprendere in diretta le tecniche sulla carpenteria e i rivestimenti. E così, per gli studenti che frequentano il primo anno ed hanno già iniziato il primo modulo della seconda annualità, sta partendo un percorso formativo integrato, nato in accordo (siamo al secondo anno) con la Scuola edile di Perugia. Il percorso si inserisce nell'ambito del protocollo d'intesa tra Regione, Miur e Ministero del lavoro, che prevede lo sviluppo sul territorio regionale di un'offerta

formativa integrata sperimentale di istruzione scolastica e professionale. Il corso si sviluppa su 172 ore, articolate in una settimana al mese per cinque mesi, durante la quale i ragazzi saranno coinvolti in stage e seminari nei laboratori della Scuola edile. Dopo il successo dell'edizione 2003-2004 le iscrizioni sono raddoppiate, toccando quota 75 studenti. «Obiettivo dell'istituto — spiega la preside Rossella Neri — è quello di fornire gli strumenti culturali per conoscere e interpretare il presente, sviluppare le capacità grafiche e grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni. Nuovi alleati dei futuri geometri, l'alta tecnologia e le strumentazioni informatiche, che vanno a completare il bagaglio professionale dei nostri studenti, che non dovranno perdere di vista anche la sostenibilità». Quanto alle prospettive di studio e di lavoro, l'«Arnolfo di Cambio» è una porta aperta a tutte le facoltà universitarie, ai corsi di laurea breve, impieghi negli enti pubblici o società private come progettista, disegnatore, topografo, consulente tecnico legale, direttore di cantiere, amministratore di condominio, perito assicurativo, perito bancario, agente immobiliare, addetto alle vendite in aziende di settore.

Per saperne di più 0755733841; email: itg.perugia@virgilio.it